

Lunedì 12 Febbraio 68

2 Volantini proposti sull'assemblea del Meccanico

1° per il Meccanico : individuare i limiti dell'assemblea, che non è riuscita ad andare oltre alla critica violenta della dirigenza sindacale Peppone, oltre al rifiuto della gestione e degli obiettivi sindacali, la condanna operaia delle lotte, per obiettivi operai.

2° per le altre fabbr. Cantieri, I Giordani, Giac. : cominciare la cronaca dell'assemblea del Meccanico facendo notare che lì i sindacati non tengono mai assemblee

Proporre un lavoro alla Lega
sull'Asterionismo

1) in fabbrica : discorso implicito nella critica al regime parlamentare sulla natura dello Stato - collage di "affezioni" degli organi di stampa nell'asterionismo

2) nelle scuole : più esplicito

3) nell'Università : grassa assemblea. Presentare i programmi di petiti

Incontro a Firenze

Tentare di organizzare una grossa manifestazione a Tirrenia e Vietusum
Assemblea oboripatoria in URSS, Cina, III° Mondo

Lunedì 19 Febbraio

Discorsi con Op. ^{q. Mecc.} Agui e altri (Carlo M.) il problema dei lavoratori studenti (sermoni di studio negati) (ignoranti sulle lotte degli studenti, "provocanti" ostilità operai anticari e protetti ricopi. Consigliamo come fare i volantini creare scandalo, manifesti murali. Ai operai del Mecc. confondono lavoratori studenti e Lega.

9 Maggio 68
Assemblea Lega

Della Lega. Un. prattutto, ambiente.

Vers. L'assemblea non ha mai funzionato, soprattutto nei momenti cruciali.
2 incontri alla settimana. 1 + giornale. Intervenire Univeristi e astensionismo

Lo. La lega è una "separazione" + noi, una "fessazione" + gli altri. Ma si discute mai, bisogna distinguere unioni organizzative, e altre di discussione ai temi politici + il giornale. Lavori di approfondimento non assembleari.

Ruffini. Fav. giornale, intervenire cordia. nelle assemblee. Finora non è così

Benini. Più coordinamento fra iniziative esistenti e approfondim. delle discussioni. Si giornale.
L'attività vera è quella di collegamento e non quella dettata dalle parti di qualiframi (urgenti autrelazioni)

Calamari. Parla a Riv. Comunista

Della Lega. All'univeristi formano errore strument. a causa dell'attivismo empirico. Parla lo PS/OP
Dobbiamo decidere cos'è il mov. Stud. e cosa dobbiamo fare. D'accordo con me. Occorre discutere sulle idee.

Jalavari. Calamari fa un discorso politico. Noi no. le determinati. per lega una lega non sono ancora determinabili. Protti e Marceano un sono burocrati.

Ruffini. Sì, però, una adesione ai fatti, senza sentire se determinatori. All'Italider c'è bisogno di un giornale che deve essere anche x la lega non lo fa. Hanno contattato anche esterni alla Lega.
Pedagogia operaia che accosterebbe anche i terrofondisti alle realtà delle lotte di classe in fabbrica.

Faini. ^{chiaro} Niente tatticismi, il giornale è la continuità, lo strumento + valorizzare l'esperienza fatta.
Articoli strumenti del dibattito. Se no è inutile continuare con la Lega.

Vers. D'accordo con Faini e me. Niente ecumenismi. Stabilire punti fermi in cui non si ritorna.

13 Maggio Assemblea

Lettura articoli giornale.

Benini. Ora non è proponibile il superam. dell'organiz. sindacale, anche x riprod. l'azione operaia la xvalley, qualunque sia la combattività il sind. resta punto di riferimento che esiste volontà e possibilità nelle C.A. di una organiz. autonoma. Bisogna solo fare in modo che essa eserciti il massimo della sua forza, affinché il superamento sia un prodotto reale e non una nostra richiesta fantomica

Faini. Subordinare il nostro discorso contestativo, al fatto che è presente il sind. = subordinato al padrone.

Un altro fatto notare che la riopro-pu rioni è partito dagli operai ma si è affievolito il sindacato

lo. Il tiramolla sindacale non interessa. Il discorso è fatto

Crab. Videare e autorganizzazione. non sono generalizzabili; possono esistere in momenti

Delbecq. L'autorganizzazione non può essere ora una proposta. L'è una conseguenza

Ruffini. Volontare episodi ma non debb. come realtà lontane o come prospettive immediate

Lunedì 20 maggio
assemblea Lega

segue discussioni artistiche

Lift. Ora c'è accordo in Francia fra sindac. e studenti per rovesciare il gollismo. Il gollismo è una prospettiva ideale per i sindacati (burocratici) i quali avranno solo a fatte maggiori di potere per sé e a preparare il post-gollismo. Tutti si sciolgono al grido che ho aperto la buccia, la base per esigenze vitali, i vertici politico-sindacali + amministrativi & filtri. L'immatura del PSIUP giovane non è generalizzabile, almeno non + controllati da una base + esterni. Il tono femminista non è corretto, in tanti anni è l'unico movimento di massa direttamente "politico". Un movimento politico di contestazione. Noi abbiamo evitato le crisi politiche, abbiamo sfruttato il livello delle lotte + le riforme, siamo partiti dalla radicalizzazione politica, solo in un secondo tempo sono spuntati obiettivi riformatori. Contro tutti i tentativi attuali di limitare il discorso politico subordinando all'argomento delle basi sociali. Contro ai Provi che vogliono includere il Mov. Stud. entro limiti corporativi nei confronti della C.O.

Crab. Una proposta, l'autorganizzazione, si crede nella spontaneità della riv. politica. Non c'è stata concretamente nell'offrire un'altre crisi a quella proposta dello PSIUP. Il riformismo ha ancora molte carte se non si sono alternative concrete.

Kaplan. Tutto è andato a bagno da molto tempo. Non si è riusciti a fare un'assemblea

Ruffini. Tesaurato e sottile il mov. studenti medi.

Kaplan. Ma puntiamo su intradur. de linee esterne, su tutti i vertici del discorso ancora bloccato. Il discorso dell'autorganizzazione è il nostro contenuto concreto.

lo. Ogni anno fra gli studenti, finché non si avrà un movimento di medi; bisogna ripartire da zero. La Lega non è esistita per la nostra apatia a riunioni preliminari alle assemblee per coordinare l'intervento, come a avere una linea d'azione fatta burocratica, per questo ci siamo ridotti a pedinare l'autorganizzazione ma poter espletare tutto il discorso di fondo. L'assemblea non ha dato il massimo. Il PSIUP

anticipò la realtà. Quest'estate occorre un lavoro di gruppi che in ogni scuola popolare un
di nuovo spazio-concreto, in particolare nelle "professioni". Dall'analisi dell'organizzazione delle
studie e del lavoro si può introdurre la critica operaia al sistema.

Fain. Ci siamo mossi nell'autorganizzazione. L'ensemble non è riuscito a darci un'organizzazione interna.
Anche noi l'abbiamo strumentalizzato, e fini mobilitativi rinunciando alla polifonizzazione
delle decisioni correnti. Si è rivoltati nella soluzione più facile, l'assemblea dei quadri.
Non siamo riusciti ad esprimere il contenuto e il valore dell'autorganizzazione. Il
gruppo di P.O. si fece come dirigente. Concordo con me sulla Francia. Fugione di
ratture e di prese truccate che ha aperto la breccia. Per lui concordo con l'idea di Meruzze
delle minoranze ur.

Carb. Il discorso di Meruzze è rivolto alla America. Il fatto che l'autorganizzazione debba essere portata
è una contraddizione della nostra società con tende a una cosa vera. La si fa ottenere indicando
obiettivi mobilitanti.

Fain È una proposta esterna, ma se c'è la tendenza, la proposta è legittima. Il problema è
liberare la realtà della autorganizzazione reale delle prod. di fatto degli operai dagli
stemi autoritari. È bene che gli studenti siano pseudo-borghesi, conoscano così un
modello negativo e possano chiaramente proporre il superamento.

Lift. Il livello raggiunto dalle produzioni limita la verità dell'oppressionismo e rivela la
compronte individuali e di gruppo più collettivamente valorizzate.

D.C. Gli studenti stanno imparando la cultura e l'ideologia di questa società mentre la classe
operaia ha interiorizzato tutto. Per questo sono isolati.

Contatti con Pisa. Contatti con giovani CISL 25-5

Primi contatti con Silvain

incontri proposti nelle scuole professionali. Lo studente
come futuro controllore. Reclamarsi gli studenti serali.

Della loro incontri a Milano Pinchi, D'Este: lavoro Prelli-Siemens-Innocenti con
un discorso inizialmente sindacale.

Pot. op. di Pisa: si presenta empirista e attivista ma
la chiarificazione portata a fattori tradizionali di

Della casa uscire in "Fall out"
contatti e programmi di scambio con
gruppi libertari di Ivrea.
Proposta Sugar di libro sulle
francie: 1 gruppo sul 27 marzo a
Milano ? a noi in cantieri.

Prappozzi: disperare tutte queste iniziative, non prevedono né organo della lega, né
proposte di lavoro di fabbrica, né giornale di fabbrica. L'operaio è in
grado di gestire da solo la fabbrica da qui lo scatto coi capi, inutili.
Incomprensibilità sindacato come organo di classe. Supremazia politica
della lotta rivendicativa. Partire situazioni reali, non dare direttive

Io: che vari gruppi lavorino alle varie proposte: lavoro di fabbrica, editoriale, ecc. La buona
volontà e il moralismo non bastano Attual. in base comune

Bassi: la realtà si muove anche al di fuori di noi, è necessario restare al suo passo. Non
si può escludere l'aspetto rivendicativo. Il gruppo del meccanico non va molto al
di là

Primitivo. Muoversi al livello della totalità senza privilegiare la fabbrica.

Io. Fabbrica non empirica = sfera della produzione, questo sì. L'avanguardia non è chi
comanda, ma chi apre la strada. Basta col teorizzare le mancanze di linea d'unione.
Il carattere di classe della scuola è dovuto al destino dello studente-prodotto o non
alle sue provenienze sociali. Incrementare i contatti italiani e interni, e indire i responsabili.

Faina. Al dissenso autoritario resistono i vecchi, poco per i giovani. Proprio l'aspetto autoritario
al livello della formazione delle forze lavoro. I vecchi sono piegati e abitudinari da anni
di autoritarismo.

Prappozzi. Rispinge tale decisione. Riprop. di organizzare i gruppi di fabbrica, Mec. e Si.

[Giovedì 25 Luglio]

Ferraro. Scrittura degli anarchici a Savone provocata dai contatti con la lega.

Guano. Lettere a Sugar sulle Francie

Liff. L'articolo di D.C. nelle Francie da troppo per gli studenti, ormai ridimensionarsi
tenendo conto che si muovono nel "mezzogiorno" o nel "vasto", per loro è relativo sempre.

Guano. Difficile misurare le reali attività della xiv prof e il blocco dei trasporti che ha bloccato tutto)
Eno si è mosso dentro le forme tradizionali. Ma è usito un discorso di classe

Liff. Imparare "politica" dai studenti dopo il discorso di D. Boule. non risulta dagli operai.
Il blocco è stato ... la xiv prof non è stata da una corrente rivoluzionaria. La stessa ha posto

6
non è passato neanche all'Università e a Novembre bisognerà ricominciare a spiegarlo.

Guano. L'errore è vedere la classe come una polveriera cui basta dar fuoco.

Lipf. L'operaio non si identifica nella sua classe, come mostra Hartz, quindi in un certo senso la "classe operaia" non esiste se non come parte del capitale.

Beuni. Il mondo dell'operaio è chiuso nella fabbrica e nella famiglia, le sue lotte sono rivendicative, il discorso rivoluzionario deve tener conto di questa dato di partenza. Noi operai abbiamo i giovani, il Max. Stud. diventa rivoluzionario quando l'anno scorso non esisteva.

Lilvain. Qui si parla troppo di operai e poco di poltteri, come faceva invece Hartz. Nel futuro non ci saranno più operai normali.

Raffo. Non ha saputo spudore né gli uni né gli altri.

Guano. Non è giusto parlare di fallimento

lo. Sono limiti storici.